

Come i cristiani cambiarono il libro di storia... Prassi testuali nella storiografia dei secoli IV-XII

Seminario del Dottorato di ricerca di Storia, Letteratura e Territorio (SLeT)
dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale
In collaborazione con *Segno e Testo* e con la Società Internazionale
per lo Studio del Medioevo Latino

Mercoledì 23 maggio 2012
Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute
Aula 307. Via Marco Mazzaroppi, 6 – Cassino
Ore 10.00-13.30

Per spiegare le trasformazioni del presente e giustificarne l'assetto sociale, in età tardoantica e altomedievale sono elaborati nuovi strumenti concettuali, grazie ai quali la memoria degli eventi viene colorata con un punto di vista differente e creativo. In questa operazione ideologica e intellettuale, il *libro di storia* riveste un ruolo centrale. L'affermarsi della società cristiana inventa e impone nuove prassi nella sua confezione, che riflettono gli orizzonti di un mondo lontano dalla civiltà greco-romana dei secoli precedenti, ma ad essa ancora legato da fili ora quasi impalpabili, ora robusti e manifesti.

Ogni intervento non supererà la durata di trenta minuti, per dare adeguato spazio alla discussione.

MEGAN WILLIAMS, San Francisco State University
La ricostruzione del Chronicon di Eusebio di Cesarea

EMANUELA COLOMBI, Università di Udine
Prassi testuali in Agostino storico

Pausa caffè

CHIARA SANTAROSSA, Università di Cassino e del Lazio Meridionale
Paolo Diacono e il Liber de episcopis Mettensibus

EDOARDO D'ANGELO, Università Suor Orsola Benincasa, Napoli
Cronaca vs Documento (da Eusebio di Cesarea alla storiografia italomeridionale dei sec. XI e XII)

Presiede
ORONZO PECERE